

# Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna

## Sezione: 1. Valutazione del Sistema di Qualità

### 1. Sistema di AQ a livello di ateneo

*Il Nucleo di Valutazione federato delle tre Scuole (Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Universitaria Superiore IUSS), nell'ambito delle proprie competenze, ha condotto un'attenta analisi, previa definizione di criteri comuni, dei sistemi di assicurazione qualità delle tre Scuole e della relativa documentazione, coerentemente con quanto definito nelle Linee Guida 2020 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione, approvate con delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n.108 del 30 giugno 2020.*

*Premesso che le tre Scuole, con l'approvazione nella seduta del Consiglio di Amministrazione federato del 31 gennaio 2019 delle Politiche della Qualità della Federazione, hanno avviato l'implementazione dei propri Sistemi di Assicurazione di Qualità, la presente relazione verterà sui processi di Assicurazione di Qualità delle Scuole, con particolare attenzione ai requisiti presenti nel D.M. n. 439/2013 "Accreditamento iniziale e periodico delle Scuole a Ordinamento Speciale" e alle Linee Guida ANVUR "Accreditamento iniziale e periodico delle Scuole Superiori a Ordinamento Speciale" (versione aggiornata al 21 novembre 2018).*

*In sintonia con quanto indicato nel paragrafo 3.1. "Valutazione del Sistema di Qualità" delle Linee Guida per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione di cui sopra (pp. 8-14), la sezione "Valutazione della Qualità dell'ateneo e dei Corsi di Studio" prevede una valutazione basata sull'analisi sistematica delle fonti informative interne e delle attività attraverso cui gli organi e le strutture delle tre Scuole intendono perseguire gli obiettivi di Assicurazione di Qualità nell'ottica del miglioramento continuo.*

*Considerata la condizione di emergenza sanitaria COVID-19 che ha investito il Paese, il Nucleo di valutazione federato ha monitorato quali misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica siano state adottate dalle tre Scuole e si propone di fare delle riflessioni di carattere valutativo che saranno inserite nella relazione annuale 2021 (relativa all'attività svolta nel 2020).*

*Infine, il Nucleo di Valutazione federato è stato informato che le tre Scuole riceveranno la visita istituzionale per l'Accreditamento Iniziale secondo il seguente calendario:*

- per la Scuola Superiore Sant'Anna dal 18 al 20 Novembre 2020;*
- per la Scuola Normale Superiore dal 24 al 26 Novembre 2020;*
- per la Scuola Universitaria Superiore IUSS dal 15 al 17 Dicembre.*

*Come già indicato nella precedente relazione, nel corso del 2019, il Senato Accademico della Scuola Sant'Anna ed*

*il Consiglio di Amministrazione federato rispettivamente nella seduta del 15 gennaio 2019 e del 31 gennaio 2019 hanno approvato le Politiche della Qualità definite congiuntamente con la Scuola Universitaria IUSS di Pavia e la Scuola Normale Superiore di Pisa. Il successivo Piano di Orientamento Strategico della Scuola Sant'Anna, approvato a dicembre 2019, ha definito la struttura ed il funzionamento del sistema di Assicurazione interna della Qualità, unitamente ai processi per la formazione e la terza missione.*

*In Nucleo di Valutazione rileva positivamente l'azione volta a potenziare il sistema di controllo di gestione per monitorare in ogni ambito la capacità di perseguimento degli obiettivi strategici. Lo sviluppo della piattaforma informatica, detta "Knowledge Data Bank" (KDB), permetterà infatti un monitoraggio permanente degli obiettivi strategici. Il sistema di controllo di gestione sarà accessibile nella rete intranet a tutto il personale della Scuola.*

*Il Nucleo di Valutazione pur sottolineando positivamente la composizione del Presidio della Qualità congiunto, volta a massimizzare coinvolgimento tutte le componenti delle due Scuole, rileva come una strutturazione più leggera potrebbe ulteriormente efficientare il lavoro del Presidio e aumentare le occasioni di confronto e raccordo con gli altri attori del sistema qualità.*

*Nel caso della Commissione Paritetica il Nucleo di Valutazione rileva positivamente l'intensa attività posta in essere nel 2018 nell'esamina delle valutazioni della qualità dei servizi e delle strutture sulla base della documentazione ricevuta dal PQ. Le risultanze sono state condivise con tutti i principali organi di governo al fine dell'individuazione di eventuali azioni di miglioramento. Se da una parte la diffusione delle informazioni si attesta su buoni livelli, il Nucleo rileva dei processi di rendicontazione delle azioni di miglioramento ancora perfettibili in particolare a livello dei singoli corsi ordinari.*

*Nel complesso il Nucleo sottolinea positivamente lo sforzo condotto dal Presidio della Qualità e da tutti gli altri attori in materia di sviluppo di Assicurazione della Qualità nonché di svolgimento di raccordo tra le varie componenti della Scuola coinvolte nel processo.*

## **2. Sistema di AQ a livello dei CdS**

*Ai sensi dell'art. 3 dello Statuto, la Scuola Sant'Anna attiva corsi integrativi di Primo e Secondo Livello a favore di allievi iscritti ai corsi di laurea, anche a ciclo unico, dell'Università di Pisa o ai corsi di Laurea Magistrale dell'Università di Pisa o Atenei convenzionati; attiva altresì corsi di Dottorato di ricerca e Master universitari oltre a corsi di alta formazione. Il Presidio della Qualità congiunto rileva e analizza la qualità della didattica dei corsi di cui sopra, nonché dei servizi a disposizione degli allievi trasmettendo i risultati agli organi di competenza.*

*Il Presidio della Qualità congiunto rileva e analizza anche la qualità della didattica dei corsi di studio delle Lauree magistrali in convenzione con altri Atenei svolti dai propri docenti, attraverso l'acquisizione dei report predisposti dalle Università, sedi amministrative. In riferimento alla Laurea Magistrale in Innovation Management, svolta in collaborazione con l'Università degli Studi di Trento, il Presidio della Qualità sovrintende direttamente alla somministrazione dei questionari di valutazione della didattica dei docenti della Scuola.*

*I corsi PhD prevedono annualmente la redazione, sulla base di un modello approvato dal Presidio della Qualità, della relazione annuale predisposta dal Coordinatore del corso ed approvata dal collegio dei docenti con la finalità di verificare l'efficacia della gestione del corso, di individuare punti di forza e di debolezza e le eventuali successive azioni correttive da porre in atto nell'ottica del miglioramento. Tale relazione è oggetto di valutazione da parte della Commissione Paritetica Allievi Docenti.*

## **3. Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione**

*La formalizzazione degli obiettivi programmatici della Scuola e degli Istituti (strutture dipartimentali presenti presso la Scuola superiore) in termini sia di ricerca scientifica che di formazione è presente all'interno del documento "Piano di Orientamento Strategico 2019-2025".*

*Tutte le attività di terza missione della Scuola Superiore Sant'Anna, Scuola Normale Superiore, IMT di Lucca e IUSS di Pavia sono coordinate e monitorate dall'Ufficio di Trasferimento Tecnologico congiunto (JoTTO).*

*Per ciò che concerne la valutazione dei prodotti della ricerca svolta dai propri docenti e dai ricercatori, la Scuola adotta una procedura interna, attuata già nel passato, che analizza la qualità della produzione scientifica a partire dai dati presenti nella banca dati Scopus. Nel caso dei settori non bibliometrici è attuata una analoga procedura non basata su banche date bibliometriche. Ciò ha permesso, nel corso degli anni, sia di indirizzare l'attività di ricerca, sia di migliorare la presenza della Scuola nelle principali banche bibliometriche internazionali.*

*Un nuovo modello di valutazione dei risultati conseguiti attraverso l'attività di terza missione è in fase di definizione da parte degli organi di governo anche tenendo conto degli obiettivi contenuti nel nuovo Piano Strategico.*

#### **4. Strutturazione delle audizioni**

*Nel 2019 la sottocommissione del Nucleo di Valutazione federato ha condotto audizioni secondo quanto previsto dalla linee ANVUR. Onde consentire un più diretto confronto con le parti interessate, ed in linea con quanto operato in passato, il Nucleo ha scelto di condurre queste audizioni in piena autonomia stutturandosi in sottocommissioni.*

*Le audizioni hanno riguardato la formazione degli allievi ordinari e dei Corsi PhD. Su questi ultimi la sottocommissione ha deciso di condurre due audizioni separate: la prima con le rappresentanze degli allievi, la seconda anche con i Coordinatori dei singoli Corsi.*

*La prima audizione, effettuata ad aprile 2019, ha visto il coinvolgimento dei rappresentati degli allievi ordinari dei settori della Scuola, dei rappresentante degli Allievi ordinari e PhD in Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico, dei rappresentanti di alcuni corsi PhD.*

*Le principali criticità emerse hanno riguardato per gli allievi ordinari l'organizzazione delle attività didattiche (a volte frammentate e poco raccordate con la programmazione dell'Università di Pisa), la disponibilità di una piattaforma informativa capace di dare contezza di tutta l'offerta formativa della scuola, l'insufficienza di spazi studio, una qualità variabile nel vitto della mensa, una migliore strutturazione del servizio di tutorato ed infine un più incisivo operato dell'ufficio Placement. Nel caso dei corsi PhD, pur non rilevando particolari criticità nei corsi, i rappresentanti hanno suggerito la creazione di un portale informatico per la condivisione dell'offerta didattica erogata dai vari Istituti.*

*La seconda audizione, effettuata a maggio 2019, ha visto il coinvolgimento dei Coordinatori e degli allievi dei Corsi PhD, nonché della Responsabile dell'Area Formazione Post Laurea. Al fine di consentire una più dettagliata analisi, l'audizione ha avuto come punto di partenza le informazioni contenute nell'Indagine della Customer satisfaction allievi PhD 2018 e nelle Schede di accreditamento dei cicli 31°, 32°, 33° e 34°.*

*Dopo un ampio ed approfondito dibattito, la sottocommissione rileva nel complesso una percezione più che positiva delle attività di formazione alla ricerca. Si segnalano inoltre quali elementi positivi la disponibilità per molti Corsi PhD di partnership con strutture straniere (che si concretizzano anche nella possibilità da parte degli allievi di usufruire di soggiorni all'estero per arricchire le proprie competenze), le pubblicazioni scientifiche di cui sono autori gli allievi realizzate nel periodo di svolgimento del corso. A latere si rileva invece che alcuni corsi lamentano una insufficienza degli spazi a disposizione. La bontà dell'organizzazione di questo modello formativo trova comunque*

evidenza nei dati di placement anche secondo quanto rilevato dalle indagini Almalaurea.

La sottocommissione precisa che le audizioni hanno seguito lo schema predisposto nella scheda tipo utilizzata anche per le audizioni dei corsi PhD della SNS e della IUSS e, a fronte di quanto rilevato e dettagliatamente verbalizzato, ritiene di attribuire a tutti i corsi PhD auditi il livello di eccellenza.

Ad integrazione di quanto fin qui riportato si segnala che nel corso delle audizioni tenute nel 2020, funzionali alla visita dei CEVs, molte delle criticità rilevate nelle audizioni 2019 risultano superate.

## 5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

### Parte secondo le Linee Guida 2014

#### 1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Il Nucleo di valutazione Federato ha analizzato le modalità di valutazione della didattica delle tre Scuole Superiori, analizzando la relazione e le risultanze dei questionari messi a disposizione dagli uffici di supporto. Il Nucleo si è quindi soffermato sulle specificità delle singole Scuole e dei relativi insegnamenti erogati, redigendo le seguenti osservazioni per la Scuola Superiore Sant'Anna.

La Scuola Superiore Sant'Anna rileva con regolarità, da anni, le opinioni dei propri allievi iscritti a corsi di primo, secondo e terzo livello relativamente alla qualità della didattica e dei servizi offerti. In particolare vengono effettuate le seguenti indagini:

- rilevazione delle opinioni degli allievi ordinari di primo e secondo livello riguardo alla didattica integrativa erogata dalla Scuola organizzati a complemento e integrazione della formazione erogata dalle università nell'ambito dei corsi di laurea ai quali gli allievi stessi sono iscritti (con riferimento ai corsi interni, gli allievi hanno l'obbligo di conseguire, per ciascun anno accademico, almeno 7 CFU, di cui almeno 5 nell'area scientifica di appartenenza, all'interno di un'offerta formativa ampia e multidisciplinare. A tale obbligo si aggiunge quello di seguire con profitto almeno un corso di lingua straniera).
- rilevazione delle opinioni degli allievi ordinari riguardo le procedure di ammissione (allievi al primo anno), ed i servizi di supporto offerti dalla Scuola (allievi dal secondo anno in poi);
- rilevazione delle opinioni degli allievi dei corsi PhD riguardo il concorso di ammissione (allievi al primo anno), la didattica e la ricerca, ed i servizi di supporto offerti dalla Scuola (allievi dal secondo anno in poi);
- rilevazione delle opinioni degli studenti dei master universitari di primo e secondo livello.

Più in particolare, per quanto concerne le attività di formazione universitaria integrativa di primo e secondo livello riferite agli allievi ordinari, è richiesta una valutazione in merito a:

- rispetto del programma previsto per il corso e adeguatezza delle dotazioni infrastrutturali di supporto;
- capacità didattica del docente e qualità del rapporto studente/docente;
- interesse delle tematiche trattate;
- utilizzo della didattica partecipata (active learning).

Per quanto riguarda le attività di formazione di terzo livello (PhD), viene rilevata l'opinione degli studenti in merito a:

- modalità di concorso e ingresso alla Scuola;
- attività didattiche e di formazione alla ricerca;
- attività di ricerca condotte direttamente;
- servizi e dotazioni infrastrutturali di supporto.

Per quanto riguarda i master universitari, le rilevazioni riguardano la qualità della didattica, dei servizi di supporto offerti e dell'eventuale partecipazione a periodi di tirocinio formativo. La misurazione e l'analisi della qualità dei servizi offerti costituisce la base per eventuali interventi correttivi volti al miglioramento. Si ricorda che a partire dal 2005 la U.O. Alta Formazione è certificata UNI EN ISO 9001.

## 2. Modalità di rilevazione

### *Organizzazione delle rilevazioni*

#### *Allievi di primo, secondo e terzo livello*

*L'organizzazione e la somministrazione dei questionari è affidata al Presidio della Qualità che ne cura anche la reportistica e la restituzione. In merito alla tempistica della somministrazione la rilevazione della qualità percepita dagli Allievi Ordinari è condotta dal Presidio della Qualità al termine di ogni insegnamento, mentre le rilevazioni sui corsi PhD sono a cadenza annuale. I rappresentanti degli allievi nei diversi organi della Scuola e i coordinatori dei corsi di PhD vengono coinvolti nell'azione di sensibilizzazione al fine di aumentare il tasso di risposta.*

*Per i corsi di primo e secondo livello che siano frequentati da un numero di allievi inferiore a cinque, la valutazione dell'attività didattica dei singoli docenti della Scuola viene consolidata con riferimento a due anni accademici consecutivi, secondo quanto disposto da parte del Presidio della Qualità al fine di garantire l'anonimato degli allievi e ottenere una valutazione più robusta. Il Presidio della Qualità ha altresì definito dei criteri per il raggiungimento di un livello di qualità dei corsi. A compendio della valutazione annuale precedentemente descritta, e con un diverso utilizzo, viene anche condotta una valutazione biennale aggregando tutte le valutazioni ricevute dal singolo docente.*

*Con riferimento all'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica e all'organizzazione dei servizi di supporto allo studio, vengono somministrati agli allievi ordinari due questionari diversi, a seconda dell'anno di iscrizione. Il questionario rivolto agli allievi del primo anno riguarda la valutazione delle procedure di ammissione e la reperibilità di informazioni sul portale della Scuola. Una analoga specializzazione dei questionari (per il primo anno e per gli anni successivi) è adottata anche per gli allievi dei corsi di PhD.*

#### *Studenti dei corsi master*

*La rilevazione è affidata ai tutor dei corsi di master in stretta collaborazione con il Servizio qualità. I risultati sono trasmessi al Presidio della Qualità. La cadenza varia in relazione alla tipologia dei corsi e i risultati sono analizzati in sede di riesame annuale della Direzione e dal Responsabile dei corsi.*

### *Strumenti di rilevazione*

#### *Allievi di primo, secondo e terzo livello*

*Il Nucleo di Valutazione nell'analizzare le opinioni degli allievi, si avvale principalmente di due fonti:*

*Prima fonte: risultati delle rilevazioni effettuate attraverso i questionari somministrati on line.*

*Nel 2019 la Scuola ha utilizzato il sistema web-based (e-val) per la rilevazione della qualità della didattica. I questionari prevedono scale di giudizio su quattro modalità (molto positivo, positivo, negativo, molto negativo) e vengono definiti con la collaborazione dei docenti e dei rappresentanti degli allievi a partire dal modello previsto da ANVUR. Nel caso della formazione di primo e secondo livello, il Presidio della Qualità ha stabilito che, nel caso in cui non vengano raccolti almeno cinque questionari compilati per un corso, non sia prodotto un report specifico, ma che le valutazioni confluiscono comunque in quella riferita alla Classe accademica. I modelli di questionario utilizzati per le rilevazioni indicate sono contenuti nei file allegati.*

*Si segnala che nel 2019, a seguito dell'adozione di un nuovo gestionale di segreteria, è stata avviata una completa reingegnerizzazione del software e-val che si concluderà nel corso del 2020.*

#### *Studenti dei corsi master*

*Per raccogliere le opinioni degli studenti dei corsi master sono adottate diverse modalità di rilevazione, correlate*

*alla tipologia del corso e dei partecipanti. Gli strumenti principali sono i questionari di gradimento, somministrati in formato sia cartaceo sia elettronico.*

*Nel corso del 2019, a seguito del cambio del gestionale di segreteria non è stato più possibile utilizzare il sistema e-val, già in uso dal 2014. A partire dal 2020 la somministrazione dei questionari verrà effettuata attraverso l'applicativo Webropol.*

*In analogia con gli anni passati, anche nel corso del 2019, sono state somministrate diverse tipologie di questionari, relativi non solo alla valutazione della qualità della docenza, ma anche delle testimonianze aziendali (ove presenti), dei moduli didattici nonché relativi alla valutazione complessiva del percorso formativo e degli stage.*

*Altre fonti di informazione sulla soddisfazione dei discenti sono:*

- gli incontri con il responsabile del corso e/o con altri componenti della struttura organizzativa e i contatti con il tutor;*
- i reclami/suggerimenti provenienti dai clienti, interni ed esterni, relativamente alle attività e ai servizi forniti;*
- il controllo delle non conformità, rilevate durante l'erogazione del servizio.*

*Tutte le informazioni sono registrate e presentate al Presidio della Qualità per la valutazione dell'attività didattica della Scuola.*

*Documenti allegati:*

*questionario\_master.pdf  
questionario\_PhD\_a\_primo\_anno.pdf  
questionario\_PhD\_b\_secondo\_anno\_Research.pdf  
questionario\_PhD\_c\_secondo\_anno\_Services.pdf  
questionario\_primo-secondolivello\_lingue-straniere.pdf  
questionario\_primo-secondo\_livello\_servizi\_altri-anni\_tutor.pdf  
questionario\_primo-secondo\_livello\_servizi\_altri-anni.pdf  
questionario\_primo-secondo\_livello\_servizi\_primo-anno.pdf  
questionario\_primo-secondo\_livello.pdf*

*Documenti allegati:*

- Questionari.zip Questionari utilizzati [Inserito il: 25/06/2020 15:17]*

### **3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni**

*Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti*

*La rilevazione delle opinioni degli studenti ha riguardato gli insegnamenti di didattica integrativa, i corsi di PhD e master. Per questi ultimi sono state rilevate le opinioni in merito ai singoli insegnamenti e, limitatamente ad alcuni corsi, anche ai moduli didattici.*

*Allievi di primo e secondo livello*

*La valutazione della didattica integrativa relativa al 2018/19 fa rilevare un aumento della partecipazione (il tasso di risposta si attesta al 64,82%; 54,8% nel 2017/18), anche se il Nucleo di Valutazione non ritiene sia ancora in linea con le aspettative.*

*Per i corsi integrativi sono stati compilati 433 questionari (rispetto ai 422 del 2017/18). Sono stati prodotti 41 report di valutazione relativi ad altrettanti corsi annuali (34 nel 2017/18), dei quali 26 per corsi della Classe di Scienze Sociali e 15 per quella di Scienze Sperimentali (si ricorda che il report di valutazione viene prodotto soltanto nel*

caso in cui il corso raggiunga i cinque questionari compilati). Per i corsi di lingua straniera sono stati compilati 130 questionari (106 nel 2017/18), con un tasso di risposta del 57%. Sono stati prodotti 9 report di valutazione relativi ad altrettanti corsi,

Per la rilevazione sulla qualità dei servizi il tasso di risposta è risultato del 66% per gli allievi del primo anno (64% nel 2018); per le rilevazioni riguardanti gli allievi dal secondo anno in poi, riferite ai servizi integrativi e al tutoraggio, i tassi di risposta sono stati rispettivamente del 59,3% (66,4% nel 2018) e del 67,8% (era il 64,2% nel 2018).

#### Allievi di terzo livello

La valutazione dell'attività svolta nel 2018/19 ha visto per il secondo anno consecutivo la somministrazione di tre questionari differenti: il primo destinato agli allievi del primo anno volto ad indagare il livello di conoscenza della Scuola e la percezione dell'adeguatezza delle modalità adottate nel processo di selezione; il secondo destinato agli allievi dal secondo anno in poi e focalizzato sull'attività didattica e di ricerca svolta nel corso PhD; il terzo dedicato all'adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica e all'organizzazione dei servizi di supporto allo studio. Questa modulazione si è resa necessaria per evitare la somministrazione di un questionario eccessivamente lungo che, presumibilmente, aveva determinato in passato bassi tassi di risposta. I questionari, tutti in lingua inglese e somministrati per via telematica, prevedono una scala di giudizio articolata su quattro modalità (molto positivo, positivo, negativo, molto negativo).

Il Nucleo di Valutazione sottolinea che la partecipazione degli allievi del primo anno è stata appena sufficiente, attestandosi al 63% del totale dei possibili rispondenti (era l'86% nel 2018). Occorrerebbe pertanto individuare le possibili cause del calo di partecipazione rispetto all'anno precedente per porvi tempestivo rimedio. Nel caso invece della rilevazione sulla didattica e sulla ricerca (allievi dal secondo anno), il Nucleo rileva una sostanziale stabilità del tasso di risposta che si attesta al 62% contro il 63% del 2018. Ma anche in questo caso sarebbe opportuno mettere in atto azioni volte alla implementazione della partecipazione.

#### Studenti dei corsi master

Nel corso del 2019 sono stati compilati 5,466 questionari con un tasso di risposta per un totale di 315 insegnamenti valutati, calcolato come rapporto tra numero di questionari compilati e numero di questionari attesi, pari al 85,07%,

#### Livelli di soddisfazione degli studenti e analisi degli aspetti critici evidenziati dalle rilevazioni

##### Allievi di primo e secondo livello

Dalle valutazioni ricevute sulla didattica integrativa emerge un quadro più che positivo. Analizzando i dati aggregati si rileva che nell'ambito "Insegnamento" più del 91% degli allievi attesta il proprio giudizio sulle due categorie positive, in crescita rispetto alla percentuale rilevata nel corso del 2017/18 (87%). Parallelamente, la percentuale di gradimento per la sezione "docenza" si attesta ad oltre il 91%, in ulteriore crescita rispetto al dato 2017/18 (89%).

Nel caso della valutazione biennale dell'attività di didattica integrativa svolta dai docenti, questa non ha evidenziato elementi di particolare criticità. Complessivamente oltre l'88% dei report soddisfano infatti i criteri di qualità (era l'84% nel 2017/18). E' apprezzabile la crescita dell'indicatore rispetto all'anno precedente.

Anche i giudizi sui corsi di Lingua straniera si mantengono su livelli analoghi a quelli espressi per la didattica integrativa. Nel caso della sezione "Docenza", più del 92% degli allievi attesta il proprio giudizio sulle due categorie positive (era il 90% nel 2017/18). Anche in questo caso, positivo è il giudizio complessivo sul corso che si attesta al 91%. Per un'analisi più dettagliata dei risultati si rimanda ai rapporti allegati.

Nel caso della rilevazione sulla conoscenza della Scuola e sulle modalità di selezione, somministrato agli allievi del primo anno, non si evidenziano criticità di sorta. Nel caso della rilevazione sui servizi integrativi e sul tutorato, somministrato agli allievi dal secondo anno in poi, il Nucleo rileva una sostanziale stabilità dei giudizi rispetto alle valutazioni del precedente anno. Per un'analisi più dettagliata dei risultati si rimanda al rapporto allegato.

##### Allievi di terzo livello

Gli allievi hanno espresso una valutazione complessiva del proprio corso PhD più che positiva, in quanto circa

*l'87% degli stessi attesta il proprio giudizio sulle due categorie positive (era l'83% nel 2018). Per un'analisi più dettagliata dei risultati si rimanda al rapporto allegato.*

*Studenti dei corsi master*

*Complessivamente la valutazione espressa dai partecipanti mostra un buon livello di soddisfazione. La percentuale di valutazioni positive è infatti complessivamente alta in tutti gli item del questionario (superiore all'83%). Più in particolare, dalla lettura dei dati, sommando la percentuale delle risposte positive (decisamente sì e più sì che no), per ciò che concerne la capacità didattica del docente, si evidenzia un buon livello di soddisfazione dei partecipanti in merito alla disponibilità del docente a fornire chiarimenti e spiegazioni per il 93,14%, la chiarezza espositiva (88,07%) nonché la capacità di ben organizzare la lezione (86,21%).*

*L'84,78% dei partecipanti mostra di apprezzare la capacità del docente di suscitare interesse in rapporto agli argomenti trattati; uguale soddisfazione si rileva anche rispetto alle metodologie utilizzate al fine di favorire il processo di apprendimento (84,40%).*

*Nell'ambito dell'organizzazione didattica i partecipanti manifestano un elevato livello di soddisfazione riguardo al rispetto di quanto programmato ed effettivamente realizzato sia in termini di rispetto degli orari dell'attività didattica (91,73%) che di rispetto della programmazione didattica (90,25%); l'85,68% ritiene ben equilibrato il rapporto tra quantità di argomenti trattati e tempo a disposizione; riscuotono lo stesso favore tra i partecipanti anche tutte quelle dinamiche che contribuiscono a creare un buon clima all'interno dell'aula. Il gradimento complessivo della qualità della docenza si attesta intorno all'83,96%.*

*Documenti allegati:*

*Report\_Master.pdf*

*Report\_PhD\_Research.pdf*

*Report\_PhD\_Services.pdf*

*Report\_primo-secondolivello\_Didattica.pdf*

*Report\_primo-secondo livello\_Lingue.pdf*

*Report\_primo-secondo livello\_Servizi.pdf*

Documenti allegati:

- Report.zip Report [Inserito il: 25/06/2020 15:20]

#### **4. Utilizzazione dei risultati**

*Il Presidio della Qualità trasmette i risultati di tutte le rilevazioni agli Organi accademici della Scuola, alla Commissione Paritetica allievi docenti e al Nucleo di Valutazione.*

*I risultati delle rilevazioni vengono condivisi, inoltre, nel modo seguente:*

- *i report sulla valutazione della didattica di primo e secondo livello sono trasmessi ai Presidi delle due Classi accademiche;*
- *il report sulle valutazioni dei servizi è inviato al Direttore Generale e viene diffuso ai responsabili dei servizi;*
- *il report sulle valutazioni dei corsi di PhD è trasmesso ai coordinatori dei singoli corsi di perfezionamento o dottorato e al delegato del rettore per la materia;*
- *i report relativi ai corsi di master sono valutati dal Responsabile di ciascun corso e dal Responsabile del Servizio Qualità (RSQ), il quale li sottopone annualmente, insieme alla proposta del piano di miglioramento, all'attenzione dell'Alta Direzione del Sistema di Gestione della Qualità.*

#### **5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni**



## e utilizzazione dei risultati

*Il complesso delle rilevazioni effettuate sul livello di soddisfazione degli studenti risulta essere ben costruito e soddisfacente quanto a contenuti informativi richiesti e ottenuti. Le azioni messe in atto nell'ultimo anno dal Presidio della Qualità hanno contribuito a migliorare il processo di monitoraggio delle politiche didattiche adottate dalla Scuola Sant'Anna. Appare soddisfacente anche il processo di restituzione delle informazioni agli organi preposti.*

*In particolare si rileva:*

- un buon livello della qualità dell'offerta formativa;
- mantenimento di una pagina internet del Presidio della Qualità;
- l'incremento della partecipazione alla rilevazione degli allievi dei corsi undergraduate.

*La qualità dei questionari predisposti per le diverse rilevazioni risulta adeguata agli obiettivi e le informazioni che si possono ottenere sono dettagliate e utili per individuare eventuali aree di miglioramento anche se il processo di riesame relativamente agli Allievi Ordinari e ai PhD dovrebbe tendere ad ottenere risultati migliorativi.*

*Tenendo conto dell'offerta formativa estremamente diversificata e della conseguente difficoltà ad uniformare le procedure, il Nucleo di Valutazione raccomanda al Presidio della Qualità di:*

1. mantenere costante l'attività di sensibilizzazione in merito alle rilevazioni;
2. portare a regime l'attività di riesame;
3. accelerare il completamento del sistema di Assicurazione della Qualità.

*Particolare attenzione e impegno richiedono i punti 2 e 3 citati, anche in funzione dell'accreditamento della Scuola.*

*Il Nucleo prende atto che a partire dal 2019 è stato acquisito il nuovo gestionale di segreteria Esse3 che entrerà in operatività a partire dall'anno accademico 2019/20. Con alcune difficoltà operative dovute, specie per quanto riguarda gli allievi ordinari, alla natura della Scuola. L'adozione del nuovo gestionale, infatti, impatterà anche sull'intero processo di somministrazione dei questionari di valutazione, in particolare quelli destinati alla valutazione della didattica integrativa per gli Allievi Ordinari. Il Nucleo raccomanda pertanto al Presidio della Qualità e a tutte le componenti della Scuola di attivarsi per ridurre le criticità che potrebbero emergere e portare, quanto prima possibile, a regime il sistema di acquisizione delle informazioni.*

*Il Nucleo esprime, infine, soddisfazione per il giudizio molto positivo degli studenti in merito alle attività didattiche e ai servizi di supporto erogati dalla Scuola e suggerisce la presenza di maggiori occasioni di confronto tra la Commissione Paritetica ed il Presidio della Qualità.*

## 6. Ulteriori osservazioni

## 5. Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)

### Parte secondo le Linee Guida 2020

#### 1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ

*Il Nucleo di valutazione ritiene che il Presidio di Qualità congiunto abbia contribuito efficacemente al processo di rilevazione dell'opinione degli allievi in merito alla qualità della didattica integrativa di Primo e Secondo Livello nonché degli Allievi PhD e dei partecipanti ai Corsi Master e alla qualità dei servizi erogati.*

*Il Nucleo sottolinea nuovamente lo sforzo attuato per l'unificazione, fra Scuola e IUSS, in particolare in merito al coordinamento e al raccordo di attività che fanno capo a realtà non sempre facilmente assimilabili.*

## 2. Livello di soddisfazione degli studenti

*Da tutte le rilevazioni condotte, già descritte nella sezione “Parte secondo le Linee Guida 2014”, emerge una valutazione positiva riguardo sia alla qualità della didattica integrativa sia della qualità dei servizi erogati con alcune limitate criticità che sono oggetto di costante monitoraggio da parte del PQ e della CP.*

## 3. Presa in carico dei risultati della rilevazione

*Il Presidio della Qualità, previa analisi dei dati, trasmette i risultati delle indagini agli organi competenti affinché gli stessi possano analizzare le cause di eventuali criticità e individuare interventi correttivi, basando le proprie decisioni su dati concreti. Il Nucleo di Valutazione ritiene soddisfacente, anche se passibile di ulteriore miglioramento, il grado di diffusione interna dei risultati delle rilevazioni.*

*Resta ancora perfettibile il processo di miglioramento.*

## Sezione: 2. Valutazione della performance

### 1. Funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance

*Le Linee Guida 2020, nella sezione dedicata alla valutazione della performance, forniscono le indicazioni per la redazione della relazione annuale del Nucleo di Valutazione, da intendersi come relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, a norma dell’art. 14 c. 4 lett. a) del d.lgs. n.150/2009, offrendo la possibilità di scegliere tra la compilazione di una scheda di analisi con 14 punti di attenzione, illustrati nell’allegato 2 delle Linee Guida stesse e la redazione di un testo libero sulla base delle indicazioni del paragrafo 3.2.1 delle Linee Guida 2018.*

*Il Nucleo di Valutazione federato delle tre Scuole (Scuola Normale Superiore, Scuola Superiore Sant’Anna, Scuola Universitaria Superiore IUSS), per favorire il confronto tra le Scuole e per semplificare l’attività istruttoria in questo periodo di emergenza sanitaria, ha optato, da quest’anno, per la compilazione della scheda di analisi che ha permesso di porre in particolare rilievo aspetti relativi a:*

- processo di definizione del Piano Integrato;*
- integrazione tra la pianificazione della performance e i documenti di pianificazione strategica e di natura programmatica delle Scuole;*
- integrazione tra il ciclo della performance e il ciclo di bilancio;*
- adozione di strumenti di ascolto dell’utenza e utilizzo dei relativi risultati nell’ambito del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, in coerenza con quanto previsto dal d.lgs. 74/2010.*

### 2. Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance

*Per visualizzare la scheda accedere alla versione HTML*

## Sezione: 3. Raccomandazioni e suggerimenti

### Raccomandazioni e suggerimenti

*Nel complesso, la promozione della cultura per la qualità risulta essere un processo già avviato. Il Nucleo suggerisce comunque di incrementare le attività volte al completamento della gestione e attuazione del Sistema di AQ.*

*Per sostenere il processo di diffusione della cultura della valutazione e del miglioramento continuo, il Nucleo suggerisce altresì al Presidio Qualità e agli Organi della Scuola di dare la massima pubblicità alle azioni intraprese a seguito dei suggerimenti raccolti attraverso le rilevazioni, monitorando successivamente il miglioramento ottenuto.*

# Scuola Superiore di Studi Universitari e Perfezionamento Sant'Anna

## Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance

n.	Punti di attenzione	Risposta sintetica	Commenti	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti
1.	Il Piano è stato pubblicato entro i termini previsti dalla legge (31 gennaio 2020)?	Si		<p><i>Se no ed è stata data comunicazione del ritardo, commentare:</i>  <i>A - le ragioni apportate</i>  <i>B - se sono stati rispettati i termini per la pubblicazione del Piano eventualmente indicati nella comunicazione di ritardo</i></p>
2.	Il Piano presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto all'anno precedente?	Si	<p>Il Piano 2020-2022 presenta variazioni nella programmazione strategica rispetto al precedente anno, in conseguenza all'avvicendamento del Rettore e all'adozione di un nuovo Piano di Orientamento Strategico 2019-2025 e di un nuovo documento di programmazione triennale (Documento programmatico sulle politiche della Scuola del dicembre 2019). Il Piano 2019-2021 non presenta variazioni rispetto all'anno precedente e si basa sui precedenti documenti di pianificazione, Piano strategico 2017-2020 e Programma Triennale 2016-2018.</p>	<p><i>Se sì, commentare se e come sono motivate tali variazioni.</i></p>
3.	Si fa riferimento al coinvolgimento dei dipartimenti (o altre strutture decentrate) nella definizione delle strategie riportate nel Piano Integrato?	Si	<p>A A norma di Statuto: 1) il Piano di orientamento strategico e' deliberato dal Senato Accademico su proposta del Rettore sentiti i Consigli delle Classi accademiche, la Consulta del personale tecnico-amministrativo, gli Istituti e il Consiglio di amministrazione per quanto riguarda le questioni di compatibilità economica e gestionale; 2) il programma triennale e' deliberato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Rettore, sentiti il Senato Accademico, i Consigli delle Classi accademiche e gli Istituti. In linea generale, sulla base degli obiettivi del Piano strategico pluriennale e del Piano Triennale, vengono stabiliti gli obiettivi organizzativi, approvati dal CdA, la cui responsabilità del perseguimento e' in capo al Direttore Generale della Scuola. Gli obiettivi che</p>	<p><i>Se sì, indicare nei commenti:</i>  <i>A - se la modalità di coinvolgimento dei dipartimenti è stata top-down (reazione a obiettivi già stabiliti dalla governance) o bottom-up (costruzione insieme ai dipartimenti degli obiettivi strategici)</i>  <i>B - se c'è un riferimento esplicito a dei "Piani di Dipartimento" formalmente definiti</i></p>

			<p>vengono calati sui Responsabili delle Strutture sono discussi e concertati con i responsabili stessi nell'ambito di apposite riunioni. B Nel Piano 2019-2021 non ce' un esplicito riferimento ai Piani degli Istituti. Nella nuova programmazione strategica approvata nell'autunno 2019, per le differenti attività sono stati inclusi anche gli obiettivi degli Istituti e nel Piano 2020-2022, nel capitolo relativo all'inquadramento strategico di Ateneo, si fa riferimento al coinvolgimento degli Istituti nella realizzazione degli obiettivi di formazione, ricerca e Terza Missione.</p>	
4.	Sono previsti degli obiettivi strategici nel Piano Integrato?	Si	<p>A - Nel Piano 2020-2021, capitolo sull'inquadramento strategico, sono previsti 3 obiettivi strategici sulla ricerca, 8 sulla formazione e 3 obiettivi trasversali, oltre alla descrizione delle linee strategiche relative alla Terza Missione. Fino all'anno 2018, nel Piano Integrato venivano riportati i 18 indicatori relativi agli obiettivi strategici del Programma Triennale 2016-2018 mentre, nel Piano 2019, anno di transizione che ha visto l'avvicinamento del Rettore e il processo di elaborazione della nuova programmazione strategica, si è fatto riferimento al Piano strategico 2017-2020 che, però, non presentava indicatori. Per questo motivo, nella relazione della Performance del 2019, come obiettivi Scuola, si sono presi in considerazione gli indicatori del Programma triennale 2016-2018 con una duplice prospettiva: i target definiti per il triennio 2016-2018 (ipotizzando, cioè, target immutati) e i valori 2018 assunti come target del 2019 (ipotizzando, cioè, come valutazione positiva, un consolidamento o miglioramento rispetto all'anno precedente). Ai risultati ottenuti utilizzando i due parametri sono stati attribuiti, rispettivamente, pesi differenziati pari al 30% e al 70%. B Nel Piano 2020-2022 viene usato il termine obiettivi strategici mentre nel Piano 2019-2021 si fa riferimento a obiettivi Scuola, chiamati così anche nel SMVP e derivanti dal Programma triennale 2016-2018. C- Gli obiettivi indicati nei documenti di pianificazione strategica e programmazione triennale non differiscono da quelli</p>	<p><i>Se sì, indicare nei commenti:</i>  A - quanti obiettivi strategici sono previsti  B - se viene utilizzato l'attributo "specifici" o se vengono utilizzate altre terminologie per definire gli obiettivi generali dell'università  C - se differiscono da quelli indicati - se indicati - nel Piano Strategico  D - se è indicata la metrica per la loro misurazione (indicatori e target); se sì, commentare la coerenza semantica con gli obiettivi operativi (o con quelli, comunque denominati, che ne discendono)  E - se si sviluppano lungo una prospettiva pluriennale e eventualmente a quale anno corrisponde il 2020 (primo, secondo... ultimo)</p>

			<p>indicati nel Piano Integrato (vale sia per il triennio 2019-2021 che per il triennio 2020-2022). D Nel Piano Integrato 2020-2022 gli obiettivi organizzativi e i relativi indicatori sono coerenti con gli obiettivi strategici. Per gli obiettivi strategici viene riportata una descrizione dell'obiettivo e delle risorse necessarie a realizzarlo, rimandando, per gli indicatori, ai documenti di programmazione strategica. Nel Piano Integrato 2019-2021, poiché nel Piano strategico 2017-2020 non ci sono indicatori, come già scritto al punto A, sono stati utilizzati quelli del Programma Triennale 2016-2018, documento comunque coerente con il PS 2017-2020. Dagli Obiettivi strategici sono discesi quelli del DG, con i relativi indicatori. E Nel Piano 2020-2022 gli obiettivi strategici hanno una prospettiva triennale e il 2020 è il primo anno di programmazione. Nel Piano 2019-2021, gli obiettivi Scuola si sviluppano in una prospettiva pluriennale e il 2019 è stato l'ultimo anno di programmazione.</p>	
5.	E' prevista un'area/linea/ambito strategico esplicitamente dedicata alla amministrazione/gestione?	Si	<p>A Nel Piano Integrato 2020-2022 sono richiamati gli obiettivi strategici contenuti nel documento di pianificazione strategica e di programmazione triennale e, tra questi, gli obiettivi relativi al clima organizzativo, all'assetto organizzativo e alla logistica sono esplicitamente dedicati all'amministrazione. Nel Piano 2019-2021, gli obiettivi organizzativi che discendono da obiettivi strategici esplicitamente dedicati all'amministrazione sono coerenti con il punto 8 del Piano strategico 2017-2020 Continuare il trend di crescita della scuola (risorse in entrata ed organico): costante e sostenibile. B Gli obiettivi strategici sono necessariamente condivisi anche con gli Organi della Scuola che hanno un ruolo determinante. Gli obiettivi operativi che ne discendono, contenuti nei Piani Integrati 2019-2021 e 2020-2022 sono in capo al Personale Tecnico Amministrativo.</p>	<p><i>Se sì, indicare nei commenti: A - se l'area/linea/ambito è presente anche nel Piano Strategico B - se ne discendono "obiettivi strategici" e se questi hanno caratteristiche diverse rispetto agli altri (commentate al punto precedente; es. l'area di responsabilità di questi obiettivi strategici è tutta in capo al personale tecnico-amministrativo o è condivisa col personale docente)</i></p>
6.	Nel Piano Integrato si dà conto esplicitamente di obiettivi conseguiti o mancati nei cicli precedenti?	Si	<p>Nei Piani Integrati 2020-2022 e 2019-2021 vi è un riferimento prevalentemente testuale delle azioni intraprese e programmate per il miglioramento della qualità</p>	<p><i>La risposta è "sì" se oltre a riferimenti testuali c'è un aggancio esplicito alla programmazione operativa (obiettivi), anche tenendo</i></p>

			della ricerca e della formazione ma fino al Piano 2018-2020, si riportavano i valori degli indicatori, rispetto ai relativi target, relativi agli Obiettivi Scuola provenienti dal Programma Triennale 2016-2018. Per le motivazioni già dette (2019 come anno di transizione) questa indicazione non è presente nel Piano 2019 e dal 2020 è iniziato un nuovo ciclo di programmazione; dal 2021 quindi riprenderà la rappresentazione dei valori degli indicatori.	<i>conto dello scorrimento (nel caso in cui nel Piano precedente fossero stati previsti obiettivi per il triennio). La risposta è "no" sia se non c'è alcun riferimento, sia se c'è un mero riferimento testuale senza implicazioni nella nuova programmazione.</i>
7.	Nella pianificazione della performance sono assegnati gli obiettivi anche alle strutture decentrate?	Si	A Gli obiettivi assegnati agli Istituti hanno la stessa modalità di misurazione di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione centrale, pur essendo specifici, così come per qualsiasi struttura. B - Il conseguimento degli obiettivi attribuiti alle strutture decentrate prevedono attività che dipendono esclusivamente dal Personale Tecnico-amministrativo, anche se necessariamente dipendono anche dal personale docente. C Il Direttore di Istituto assegna gli obiettivi e valuta il personale tecnico sentito il parere del Responsabile Amministrativo dell'Istituto.	<i>La risposta è "sì" se vengono attribuiti degli obiettivi a tutte o ad alcune delle strutture decentrate (specificare se dipartimenti, scuole, centri ecc.) o a loro sottostrutture (unità organizzative composte da personale tecnico amministrativo). La risposta è "no" se esplicitamente esclusi o se non rilevabili. Se sì, indicare: A - se tali obiettivi sono equiparati e hanno la stessa denominazione di quelli attribuiti alle strutture dell'amministrazione centrale (altrimenti specificare la diversa etichetta e modalità di misurazione) B - se il conseguimento degli obiettivi attribuiti alle strutture decentrate (o alle loro articolazioni interne), prevedono attività che coinvolgono anche il personale docente e ricercatore o dipendono esclusivamente da quello tecnico-amministrativo C - se il responsabile di tali obiettivi è il Direttore del Dipartimento o è un'unità di personale tecnico amministrativo</i>
8.	È stato attivato un sistema di controllo di gestione?	Si	A E' attivo un Ufficio Controllo di gestione che gestisce e supporta gli Organi e gli Uffici nel processo di budget e ogni qual volta sia necessario assumere decisioni. B - E' previsto un sistema di contabilità analitica nell'ambito del quale vengono svolte analisi dei costi per centro di responsabilità/attività con cadenza annuale e specifiche analisi su richiesta degli Organi. Non esiste al momento un sistema	<i>Se sì, indicare: A - se è gestito mediante un sistema informativo di supporto e eventualmente quale B - se il controllo di gestione prevede anche un sistema di contabilità analitica (es. cruscotto direzionale) C - se i dati vengono utilizzati ai fini del monitoraggio, con quali tempistiche e con quali</i>

			<p>strutturato di monitoraggio infrannuale del bilancio, mentre viene svolto un monitoraggio semestrale degli obiettivi. C Rispetto agli obiettivi di performance, nel mese di giugno, si svolgono incontri individuali tra il DG e i Responsabili di Area/Struttura per effettuare un monitoraggio dell'andamento del ciclo della performance e per procedere alla eventuale revisione degli obiettivi.</p>	<p><i>effetti sulla ridefinizione di obiettivi e indicatori</i></p>
9.	<p>Nel SMVP e nel Piano Integrato ci sono riferimenti all'ascolto dell'utenza?</p>	Si	<p>A Le indagini di Customer Satisfaction sono state introdotte nel 2016. B L'attività è sistematica e prevede una rilevazione annuale il cui risultato viene utilizzato nell'ambito del SMVP. C È coinvolta l'utenza interna composta da Allievi Ordinari, Assegnisti, Docenti, Ricercatori, Allievi PhD, Personale Tecnico Amministrativo. D Vengono utilizzati questionari interni e adottato uno specifico software, Webropol. Ai questionari interni, si aggiungono i questionari Good Practice a cui la Scuola partecipa ad anni alterni. E Come dichiarato nel SMVP, nel Piano e nella Relazione sulla Performance, i risultati di Customer Satisfaction sono utilizzati per la valutazione della performance individuale, anche del DG, e ad essi è associato un peso pari a 10%. F La rilevazione della soddisfazione, quando rivela particolari criticità, è oggetto di analisi per valutare i necessari correttivi, anche indipendentemente dalla definizione degli obiettivi per l'anno successivo. Dal 2019, a partire dai risultati generali delle precedenti rilevazioni, è stato previsto, per le strutture competenti, un obiettivo relativo alla revisione della metodologia di rilevazione al fine di migliorarne l'affidabilità.</p>	<p><i>La risposta è "sì" se i riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata. Se sì, indicare: A - se è una novità introdotta nell'ultimo aggiornamento del SMVP B - se è un'attività sistematica, estemporanea o solo programmata (e quindi se ci sono obiettivi di performance finalizzati ad attivare l'ascolto dell'utenza, indicando a chi sono attribuiti) C - quale utenza è stata o si intende coinvolgere (studenti, docenti, PTA, imprese, altri stakeholder) D - quali strumenti, specificando in particolare se sono utilizzati solo questionari e quali ("Progetto Good Practice", ANVUR o redatti ad hoc dall'ateneo) o anche altri strumenti (focus group, interviste, audit AQ, altro) E - quale è l'utilizzo dichiarato o evinto (es. influisce sulla programmazione della performance - indicando se strategica o operativa; influisce sulla valutazione della performance - indicando se organizzativa o individuale; altro) F - se l'eventuale rilevazione della soddisfazione dell'utenza degli anni precedenti ha influenzato la programmazione del ciclo corrente</i></p>
10.	<p>Ci sono riferimenti di integrazione</p>	Si	<p>A Generalmente non sono riportate</p>	<p><i>La risposta è "sì" se i</i></p>



	con il bilancio nel Piano Integrato?		<p>stime relative al fabbisogno finanziario ma, per ogni obiettivo organizzativo, vengono descritte le strutture coinvolte che ne tengono conto in sede di predisposizione del budget. B Dipende dagli obiettivi. A seguito della rendicontazione dei risultati economici degli esercizi precedenti, alcuni obiettivi possono cambiare in sede di monitoraggio. C Ogni anno con particolare riferimento al processo di definizione del budget, la Scuola cerca di implementare miglioramenti che consentano di rafforzare l'allineamento del ciclo di gestione della performance con la programmazione economico-finanziaria.</p>	<p><i>riferimenti sono sostanziali e esplicitamente correlati alla gestione della performance. La risposta è "no" sia quando non c'è alcun riferimento che quando la tematica è appena accennata.</i>  <i>Se sì, indicare:</i>  <i>A - se ci sono stime sul fabbisogno finanziario per il perseguimento degli obiettivi (indicando quali, strategici o operativi) e se è chiara la ratio con cui si è pervenuti alla stima</i>  <i>B - se i nuovi obiettivi sono conseguenti a una rendicontazione dei risultati economici degli anni precedenti</i>  <i>C - se viene semplicemente dichiarata (e per la prima volta) l'intenzione di perseguire l'integrazione nel prossimo futuro</i></p>
11.	Ci sono riferimenti espliciti a un processo di budget?	Si	<p>A Esiste un calendario di budget descritto nel Piano e nella Nota integrativa al bilancio di previsione. Annualmente il processo di budget ha inizio nel mese di luglio con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, sentito il SA, delle Linee di programmazione per la formazione del bilancio. A settembre viene fatta la comunicazione alle strutture. Ad ottobre vi è la predisposizione delle richieste di budget da parte delle strutture anche sulla base degli obiettivi operativi, a cui segue la negoziazione. In sede di predisposizione di budget alle strutture è chiesta una relazione. A dicembre è approvato il bilancio di previsione annuale e triennale. B Alla negoziazione del budget finanziario si associa una prima definizione degli obiettivi delle strutture, formalizzati (pubblicati nel Piano) successivamente nel mese di gennaio (utilizzo del sistema U-BUDGET) C Destinatari del budget sono le Aree, i Servizi, gli Istituti e la Struttura di Staff al Direttore Generale. D nella Nota integrativa non ci sono riferimenti agli specifici obiettivi di performance, con eccezione relativa agli obiettivi collegati agli investimenti. E L'assegnazione delle risorse agli Istituti (nel complesso) avviene sulla base del</p>	<p><i>La risposta è "sì" se viene dichiarato o si vince un processo di budgeting (nel Piano, nel SMVP o su eventuali Regolamenti specifici). Se sì, nei commenti indicare:</i>  <i>A - se esiste un calendario di budget o se è possibile riscontrare in quale fase della programmazione viene avviato il processo di budget (in che mese? in sede di pianificazione strategica o operativa?)</i>  <i>B - se alla negoziazione del budget finanziario si associano anche obiettivi di performance e di quale livello (strategico o operativo)</i>  <i>C - quali soggetti sono destinatari di un'attribuzione di budget (solo aree dirigenziali, dipartimenti, centri e scuole o eventualmente anche sottostrutture, seppur senza diretta responsabilità di spesa)</i>  <i>D - se nella Nota illustrativa allegata al bilancio preventivo ci sono riferimenti agli obiettivi di performance</i>  <i>E - qual è il modello di ripartizione delle risorse applicato ai dipartimenti e</i></p>

			budget predisposto annualmente. Una parte delle risorse, nella misura in cui viene deliberata dagli Organi (Fondo Unico degli Istituti), e' ripartita secondo criteri stabiliti dal Senato Accademico che si basano sia sulla numerosita', sulle performance scientifiche. A queste si aggiungono i budget relativi ai dottorati, alle lauree magistrale, ai nuovi contratti e, in sede di apertura del bilancio, ai progetti e contratti in essere.	<i>alle altre strutture decentrate</i>
12.	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della programmazione della performance da parte degli organi di indirizzo politico?		Annualmente il Consiglio di Amministrazione approva obiettivi relativi all'amministrazione assegnati, previo parere del NdV, al Direttore Generale della Scuola. Il Direttore Generale assegna a sua volta gli obiettivi ai responsabili di Area/Servizio/Istituto. Nell'ambito del SMVP, gli obiettivi strategici della Scuola sono stabiliti dagli organi nell'ambito dei documenti di pianificazione e programmazione.	<i>Campo libero</i>
13.	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la diffusione e la comprensione del Piano all'interno dell'ateneo?		Il Piano viene pubblicato nella sezione Performance di Amministrazione Trasparente e viene inserito come argomento di concorso per il Personale Tecnico Amministrativo.	<i>Campo libero</i>
14.	Eventuali altre osservazioni		Nessuna	<i>Campo libero</i>